UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria, 4 tel. 0932/1914089 C.F. 80005770880
email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it- sito web: www.iccapuana.edu.it.it
Codice Univoco D'Ufficio:**UF4QL7**
97010 – G## I A R R A T A N A (RG)

CIRCOLARE N.22
A.S. 2026-2027

A tutti Docenti
Ai Genitori
Al Personale Ata
Al Sito web

OGGETTO: procedura per la somministrazione di farmaci salvavita e/o indispensabile- informazione

Nel periodo iniziale dell'a.s.2026/27 ritengo opportuno svolgere una prima azione informativa a tutta la comunità educante in riferimento alla "Somministrazione di farmaci SALVAVITA e/o farmaci INDISPENSABILI".

Il documento principale di riferimento è la nota MIUR protocollo n. 2312/Dip/Segr. del 25.11.2005 con la quale sono inviate le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico" a firma dei Ministri del MIUR e della salute, disponibile al seguente link: https://www.salute.gov.it/new/it/tema/salute-del-bambino-e-delladolescente/somministrazione-dei-farmaci-orario-scolastico/#

OCCORRE quindi ricordare che:

1. "*la somministrazione dei farmaci deve avvenire sulla base di specifiche autorizzazioni (medico e famiglia) e che non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto*" (art. 2 delle suddette Linee Guida);
2. l'omissione nella somministrazione di farmaci salvavita potrebbe causare gravi danni alla persona che ne necessita;

Per quanto sopra esposto, in attuazione della Nota citata, la presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui gli alunni debbano assumere dei farmaci in orario scolastico:
La somministrazione di farmaci in orario scolastico e nei locali scolastici deve essere:

- formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercitanti la potestà genitoriale;
- la richiesta dovrà essere corredata di certificazione medica con attestazione per la somministrazione dei farmaci nei locali e in orario scolastico e del piano terapeutico;
- L'autorizzazione per la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve contenere anche l'indicazione della durata dell'intervento, che può essere fatta per un periodo predefinito o a lungo termine, secondo l'indicazione del medico curante;
- La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario;
- Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta

riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori.

Il DS una volta ricevuta la richiesta della famiglia, verifica:

- la fattibilità di attuazione della richiesta (ambienti, attrezzature, ecc.);
- la disponibilità del personale dietro richiesta di manifestazione da parte del DS;
- l'esigenza di formazione specifica. Il DS prenderà contatti con ASL/Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta per richiedere la formazione.
- gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del D. Lgs. 81/08 smi ed abbiano svolto obbligatoriamente la formazione in situazione.

In seguito:

- convoca la famiglia, a tutela della privacy, per il consenso scritto sull'informazione data agli studenti e al personale interessato, sul locale dove si assisterà l'alunno, sull'autosomministrazione e conservazione del farmaco nello zaino/astuccio del figlio poiché responsabile in modo autonomo dei tempi e modi di tali atti. In tale consenso la famiglia viene avvisata che l'organizzazione complessiva può essere limitata in particolari e straordinari tempi dalla possibile assenza del personale dichiaratosi disponibile e quindi incaricato della somministrazione: al verificarsi di tali evenienze sarà contattata la famiglia per procedere alla soluzione contingente.
- La DS, il medico, il personale resosi disponibile, i genitori stenderanno il "PIP" - Piano di Intervento Personalizzato;
- il genitore firmerà il verbale di consegna del farmaco in segreteria (se concordato e ove necessario);
- il personale formato potrà procedere alla somministrazione del farmaco attenendosi alle indicazioni del piano terapeutico e del "PIP" -Piano di Intervento Personalizzato.

È compito della famiglia:

- comunicare tempestivamente e documentare adeguatamente al DS, secondo le procedure indicate nelle presenti raccomandazioni, la necessità di somministrazione di farmaci e/o di svolgere attività a supporto di alcune funzioni vitali e/o della modifica o della sospensione del trattamento;
- fornire il farmaco, verificarne la scadenza e l'integrità con la sostituzione di nuovo farmaco.
- informare la scuola che accoglie il bambino o il ragazzo, nel caso di passaggio di ciclo oppure di trasferimento in corso d'anno ad altra scuola, o ad altro Comune/Provincia.

Luogo fisico idoneo per la conservazione dei farmaci e la somministrazione

Il docente fiduciario di plesso propone al DS i luoghi fisici idonei per:

- la conservazione (di norma l'armadietto dei medicinali che deve essere chiuso a chiave);
- la somministrazione o l'autosomministrazione dei farmaci. La somministrazione di farmaci mediante aghi deve avvenire in un luogo appartato, anche per garantire l'incolumità dei compagni.
- I genitori firmano l'assenso alla conservazione e alla somministrazione nei luoghi individuati.

Auto somministrazione

La norma prevede l'autosomministrazione dei farmaci per casi specifici riguardanti alunni di età inferiore ai 14 anni, d'intesa con l'ASL/Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta e la famiglia.

A tale scopo, l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre agli altri punti richiesti, anche la dicitura che: "*il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola*".

L'autorizzazione dei genitori all'auto-somministrazione deve essere presentata per iscritto con assunzione di responsabilità anche in merito all'autonomia di conservazione del farmaco - di norma nello zaino/cartella dell'alunno.

Modifiche o sospensione della terapia
In caso di modifiche dell'intervento (posologia/modalità di somministrazione.) o di sospensione della cura e a seguito di nuova prescrizione del medico curante, la famiglia deve fornire tempestivamente tale informazione insieme alla prescrizione del medico curante, affinché sia predisposta nuova autorizzazione di modifica o di sospensione da trasmettere alla scuola.

Partecipazione a uscite didattiche e/o visite scolastiche
La somministrazione del farmaco autorizzata in orario scolastico deve essere garantita durante le uscite didattiche, le visite e le gite scolastiche secondo modalità organizzative da concordare dai docenti direttamente coinvolti con il DS e con la famiglia.

Gestione delle emergenze
Resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso (*richiesta al 112*) nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmati per i casi concreti presentatisi, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Non disponibilità del personale della scuola
Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale, o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il DS può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.
Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, il DS può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana).
In difetto delle condizioni sopradescritte, il DS è tenuto a darne comunicazione formale e motivata:
- ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale;
- al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Gestione dell'emergenza
Resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso (*richiesta al 112*) nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmati per i casi concreti presentatisi, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza ed avvertendo contemporaneamente la famiglia

Certa di fattiva, responsabile e concreta collaborazione, porge,
Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Terranova